Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

.

TITOLO DEL PROGETTO:
GenovAttiva
Helpcode Italia onlus Codice progetto: PTXSU0021123010448NXTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Animazione culturale verso giovani
Area: **Animazione culturale verso giovani e Animazione culturale verso minori**

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
La specificità dell'Ente di attuazione che opera quotidianamente su più territori, in qualità di ONG internazionale, attraverso interventi educativi, di promozione della salute e del benessere, dello sviluppo e dell'aumento della resilienza delle comunità dove opera, dà valore e consente un ampliamento sia spaziale sia di ambiti e competenze differenti, in una programmazione che si fa ponte fra esperienze differenti, dove la qualità dei processi e la qualità delle relazioni istruiscono un'ipotesi generativa.
Ci si propone di raggiungere l'obiettivo incoraggiando la partecipazione attiva di bambini e giovani residenti nell'area metropolitana, in un "continuum" di azione e ricerca, di sperimentazione-riprogettazione, attraverso lo sviluppo di attività di sensibilizzazione e promozione.

L'obiettivo del progetto GenovAttiva propone ai bambini e ai giovani una relazione con l'ambiente e con la cultura, rinforzando una programmazione di attività laboratoriali e di occasioni di confronto volta a implementare le attività indirizzate alle scuole del territorio e alla città, oggi più che mai fondamentali per recuperare il gap educativo-relazionale accumulato in questi anni; i minorenni coinvolti nel Progetto, in una dimensione di cittadinanza che esprime capacità di pensiero, di visione, di cooperazione, si formeranno come cittadini attivi e consapevoli in grado di fare fronte comune nel contrastare le conseguenze prodotte dalla crisi e il nuovo quadro di instabilità in cui ci troviamo a vivere attualmente.

L'obiettivo sarà declinato nelle aree descritte, individuando strategie e opportunità, attivando fattori di contesto e favorendo occasioni di empowerment al fine di:
1- Favorire la comunicazione fra diverse conoscenze e competenze, fra sapere comuni e sapere esperti attraverso il lavoro con e all'interno delle scuole del territorio, in un contesto di "educazione diffusa";
2- Costruire "ponti partecipativi" come fattore di resilienza agita sul territorio attraverso lo sviluppo di un piano complessivo di azioni di coinvolgimento del territorio e della cittadinanza, tra il

soggettivo e l'oggettivo dei diversi campi sociali; una sorta di dialogo aperto alla mondialità che coinvolgerà tutta la comunità.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività sono svolte dagli OV in prevalenza all'interno delle singole azioni e sedi di attuazione dell'ente di riferimento. Si prevede che in alcuni momenti gli OV assegnati ad una sede possano essere impiegati congiuntamente in attività specifiche legate alla preparazione, partecipazione, realizzazione eventi presso le altre sedi previste nel Programma.

Tutte le attività verranno costantemente supervisionate dal personale strutturato, ma si richiederà agli OV di svolgere parti dei loro compiti in autonomia: questo, con lo scopo di favorire l'apprendimento e fornire ai giovani volontari le competenze di base per operare nell'ambito della cooperazione internazionale attraverso tecniche di learning by job, particolarmente efficaci in contesti come quello in cui si troveranno ad operare.

A seguire il dettaglio delle attività che gli OV seguiranno nell'ambito del progetto.

Scuole

1. LABORATORI DI CITTADINANZA ATTIVA: Promozione della sostenibilità
- Educazione digitale - STEM
- Scuola inclusiva: decostruzione degli stereotipi

Territorio e Mondialità

2. CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE SU TEMATICHE LEGATE ALLA SOSTENIBILITA'
3. EVENTI TERRITORIALI
4. PRESENTAZIONE DI NUOVE PROGETTUALITA'

SEDI DI SVOLGIMENTO:

sedi di svolgimento: **170507, Via Venticinque Aprile Genova, POSTI n. 4**

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Al volontario potrà essere richiesta la disponibilità a effettuare nel periodo estivo la propria attività in sede diversa da quella di servizio per un periodo non superiore ai 60 giorni, previo consenso e comunicazione al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto.

Affinché gli OV possano partecipare a tutte le attività sopra descritte, traendone il maggior vantaggio possibile in termini formativi, di conoscenze acquisite e abilità agite che si trasformano in competenze potenzialmente certificabili, è previsto che gli stessi prestino servizio anche in giornate festive e in orario serale, sempre nel rispetto del monte ore e dei turni di riposo stabiliti.

La sede resterà chiusa nelle due settimane a cavallo di ferragosto e durante le festività natalizie, fermo restando la possibilità di lavorare in smart working.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti

Riconoscimento crediti universitari al Servizio Civile ai fini delle attività di tirocinio dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze della Formazione: "in ottemperanza a quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 08/06/2005, le Commissioni Tirocini di questo Dipartimento, sono invitate a riconoscere al Servizio Civile lo stesso valore, in termini di Crediti Formativi Universitari (CFU), previsto dal tirocinio del corso di laurea cui è iscritto lo studente coinvolto nelle richiesta di riconoscimento".

Ai fini del tirocinio curricolare: il riconoscimento del Servizio Civile avverrà, come sopra specificato, soltanto a condizione che le attività svolte durante l'anno di servizio civile siano giudicate - dalla Commissione Tirocini preposta - coerenti con gli obiettivi formativi previsti del corso di laurea frequentato dallo studente che ne richiede riconoscimento.

Tirocini

Riconosciuti da Università di Genova. Nello specifico, i CFU acquisiti con le modalità esposte paragrafo precedente potranno essere riconosciuti dal corso di studio dell'Università di Genova come CFU curriculari per attività di tirocinio, se previsto dall'offerta formativa e ritenuti coerenti con gli obiettivi formativi

Certificazione:

Il percorso sarà svolto in modo conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale e Regionale e successive modificazioni dagli enti Titolati che assumono impegno di attivazione del percorso di IVC ai sensi del D.Lgs. 13/2013 e impegno ad accompagnare i soggetti che ne faranno richiesta fino alla presentazione dell'Istanza di certificazione, ove il dossier presentato sia idoneo ovvero rispetti i requisiti previsti dagli Indirizzi operativi regionali:

Afet Aquilone onlus, **La Comunità Società Cooperativa Sociale onlus**,

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione vera e propria al progetto viene realizzata a partire dalla domanda regolarmente presentata, entro le scadenze indicate dal bando, previa verifica formale dei requisiti indicati dal bando e di altri eventualmente previsti dallo specifico progetto.

La selezione ufficiale, ai fini della compilazione delle graduatorie, avviene con queste modalità:

1. Il colloquio individuale effettuato dal selettore accreditato, insieme all'apposita Commissione di selezione prevista dal D.Lgs. n. 40/2017, di cui fa parte obbligatoriamente l'OLP della sede per cui i volontari concorrono.
2. La valutazione formale dei titoli di studio e delle esperienze documentate al momento della presentazione della domanda.

È considerato motivo di esclusione la non partecipazione al colloquio di selezione, nelle date e negli orari adeguatamente pubblicizzati, salvo impedimento per malattia adeguatamente documentato.

Criteri di selezione

Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono:

• cultura generale: titolo di studio e cv;
• formazione ed esperienza specifica rispetto al progetto: corsi di formazione e sapere esperienziale;
• motivazione: conoscenza dell'istituzione del Scu, conoscenza del progetto, condivisione degli obiettivi del progetto, disponibilità nei confronti delle richieste per l'espletamento del servizio, interesse ad accrescere le proprie competenze.

I punti totali di idoneità attribuibili per ogni candidato sono 110 (con una soglia minima di 36 punti per risultare idonei) di cui:

1.valutazione dei titoli di studio, professionali, altra formazione extra-scolastica, altre conoscenze certificabili: max 20 punti
2. valutazione esperienze pregresse: max 30 punti
3. Colloquio: max 60 punti

Sono considerati idonei allo svolgimento dei progetti di servizio civile i candidati che al termine del colloquio abbiano ottenuto un punteggio minimo di 36/60.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale consiste in un percorso obbligatorio i cui contenuti sono dettati dalla normativa nazionale per una durata complessiva di **36 ore**

Sedi della Formazione Generale

- Cooperativa Sociale La Comunità, Via degli Orefici 8/38, 16123 Genova
- Centro di Aggregazione Street Up, Via San Luca 15/1, 16124 Genova
- Ex Abbazia di San Bernardino, Salita San Bernardino cancello, 16125 Genova

- Piattaforma Zoom
La formazione generale, con riferimento sia alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali, avrà alcune sessioni realizzate on line in modalità sincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Il percorso si realizzerà attraverso diversi moduli formativi, più un modulo potrà essere realizzato in modalità asincrona, per una durata complessiva di 72 ore.
Sede: Helpcode Italia onlus, Via Venticinque Aprile Genova

Il percorso formativo specifico sarà realizzato in proprio e verrà strutturato all'interno di diversi moduli tematici, declinati in specifici contenuti formativi proposti trasversalmente a tutti gli operatori volontari del progetto.
Si prevede che in caso di necessità una parte di formazione potrà essere erogata a distanza sincrona e/o asincrona, attraverso piattaforme (es. Zoom, Google Meet, Teams) che consentano il tracciamento dei dati di connessione (partecipanti, data e orari).
La percentuale di formazione a distanza sincrona e asincrona sarà comunque non superiore ad un massimo di 36h (50% del totale previsto).

La formazione specifica ha l'obiettivo di fornire al volontario strumenti tecnici specifici e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera propositiva ed efficace le attività previste nel progetto. La Formazione si propone di fornire ai giovani una visione articolata e ampia del contesto di Progetto all'interno del quale gli operatori volontari si sperimentano nel percorso di servizio civile. Per fare in modo che questi contributi servano a contestualizzare l'intervento svolto dagli operatori volontari ci si avvarrà della testimonianza di formatori specifici, sempre coadiuvati e integrati dagli Olp, al fine di proporre metodologie e spunti di riflessione, suggerimenti tecnici pratici e occasioni di riflessione sul lavoro educativo.

Contenuti e tempistica di erogazione dei moduli formativi:
I° modulo: Pianificare l'accoglienza e lavoro in team: (3 incontri tot 10 h – possibile rimodulazione online)
Tematiche esplorate: team building, processo di gruppo, struttura e dinamica di gruppo.

II° modulo: Sicurezza (tot. 8 h – a distanza asincrona)
Per questo modulo verrà rilasciato dall'Organismo Formativo accreditato Afet Aquilone Onlus specifico Attestato di Frequenza.

III° modulo: Le attività di Helpcode (tot. 4 h)
Nel corso del modulo formativo verranno presentate la vision, la mission e l'organizzazione dell'ente, facendo particolare riferimento agli obiettivi che Helpcode vuole raggiungere nella sua attività in Italia e nel mondo ed ai settori di sviluppo in cui opera. Verranno quindi presentati la struttura dell'organizzazione, i metodi di lavoro, le procedure e l'approccio multidimensionale dell'organizzazione alla promozione e tutela dei diritti dei bambini.

IV° modulo: I paesi di intervento: Il Mozambico (tot. 4 h)
Nel corso del modulo formativo verrà fornita un'analisi del contesto di intervento e i settori in cui opera Helpcode all'interno del paese. Verranno descritti i principali progetti implementati nel paese e i bisogni su cui essi vogliono incidere fornendo un collegamento con gli OSS su cui essi stanno incidendo. Verranno quindi forniti spunti di riflessione sui possibili punti di contatto fra la realtà italiana e quella del paese, esplorando le possibilità di scambio fra i due contesti, anche attraverso un collegamento con gli espatriati operanti sul territorio.

V° modulo: I paesi di intervento: Libia e Tunisia (tot. 4 h)
Nel corso del modulo formativo verrà fornita un'analisi del contesto di intervento e i settori in cui opera Helpcode all'interno del paese. Verranno descritti i principali progetti implementati nel paese e i bisogni su cui essi vogliono incidere fornendo un collegamento con gli OSS su cui essi stanno incidendo. Verranno quindi forniti spunti di riflessione sui possibili punti di contatto fra la

realtà italiana e quella del paese, esplorando le possibilità di scambio fra i due contesti, anche attraverso un collegamento con gli espatriati operanti sul territorio.

VI° modulo: I paesi SAD: Nepal e Cambogia (tot. 4 h)
Nel corso del modulo formativo verrà fornita un'analisi del contesto di intervento e i settori in cui opera Helpcode all'interno del paese. Verranno descritti i principali progetti implementati nel paese e i bisogni su cui essi vogliono incidere fornendo un collegamento con gli OSS su cui essi stanno incidendo. Verranno quindi forniti spunti di riflessione sui possibili punti di contatto fra la realtà italiana e quella del paese, esplorando le possibilità di scambio fra i due contesti, anche attraverso un collegamento con gli espatriati operanti sul territorio.

VII° modulo: Operare in emergenza: L'Ucraina (tot 4 ore)
Nel corso del modulo verranno forniti gli elementi teorici base di un intervento umanitario in contesti di emergenza. Verrà fornita un'analisi del contesto attuale e delle conseguenze del conflitto, con un focus particolare sulla condizione dei minorenni in un paese in guerra. Verranno quindi presentati i progetti attivi, i principali donatori, gli elementi da considerare per valutare i bisogni cui rispondere, il sistema dei cluster e le possibilità di sviluppo degli interventi anche in una prospettiva di progressiva normalizzazione della situazione.

VIII° modulo: Comunicazione sociale e fundraising (tot. 10 h)
Nel corso del modulo formativo verranno introdotti i concetti chiave e i principi che dominano il mondo della comunicazione sociale e della raccolta fondi. Verranno presentati modelli di pianificazione di campagne (di comunicazione e fundraising) ed esempi di campagne realizzate da Helpcode. Verranno poi proposte esercitazioni pratiche sui temi presentati.
Tematiche esplorate:
-tecniche e strategie di comunicazione;
-l'ideazione di una campagna;
-il piano di comunicazione;
-tecniche e strategie di raccolta fondi;
-lanciare e gestire una campagna di fundraising;
-esempi pratici di campagne concluse e in corso gestite da Helpcode.

IX° modulo: Le attività di Helpcode in Italia (tot. 4 h)
Verrà fornita una panoramica rispetto alla situazione della povertà educativa nel nostro paese e dell'applicazione dei diritti dell'infanzia. Verranno quindi approcciati i tre programmi attivi nel paese e gli interventi ad essi collegati, con particolare riferimento alle attività sul territorio ligure. Verrà presentata l'importanza del lavoro di rete ed i partenariati attivi sia a livello locale che nazionale ed europeo. Verrà quindi presentata la proposta formativa di Helpcode con un approfondimento sulle attività laboratoriali previste nel progetto.

X° modulo: Metodologie didattiche innovative (tot. 4 h)
In questo modulo formativo verranno illustrate le basi teorioco-metodologiche utilizzate nella progettazione educativa all'interno di Helpcode. I metodi utilizzati sono improntati all'innovazione attraverso l'applicazione delle più moderne teorie pedagogiche certificate anche dalle Istituzioni italiane ed europee.
2h: L'Educazione alla Cittadinanza Globale: obiettivi e metodi. In questo modulo formativo si approfondiranno le linee guida della strategia italiana per l'ECG, con un focus sulle metodologie didattiche di pedagogia attiva.
2h: Il Game-based Learning nella didattica: gestione e ruolo del facilitatore. In questo modulo si approfondiranno alcune tecniche, come role playing, o simulazioni, con un focus sulle metodologie di gestione dei gruppi.

XI° modulo: La robotica educativa (tot. 6 h)
Nel corso del modulo formativo verranno trattate le seguenti tematiche:
- Introduzione alla robotica educativa come strumento didattico
- strumenti per la gestione di una classe
- struttura del lavoro in azienda
- basi di robotica e programmazione in ambito didattico
- introduzione e presentazione al TEAM di Scuola di Robotica

XII° modulo: Tecniche teatrali e public speaking (tot. 4 h)
- Attivare una riflessione sulla specificità della comunicazione in pubblico e interpersonale;
- Sperimentare strumenti che possano aumentarne l'efficacia;
- Prendere consapevolezza delle proprie aree di miglioramento.

Tali obiettivi verranno perseguiti tramite l'analisi e la sperimentazione di tecniche di comunicazione mutuate dalla pratica teatrale.
Quando si parla in pubblico si mettono in gioco dinamiche e tabù personali che nulla hanno a che vedere con la competenza professionale. Quando ci si trova davanti ad una platea, l'emotività prende il sopravvento, il respiro sale, la voce inizia a tremare e ci si trova proiettati fuori dal corpo, intenti a guardarsi.
L'insicurezza nella comunicazione in pubblico genera meccanismi di difesa che innescano linguaggi non verbali inconsapevoli ma visibili e distraggono il pubblico dai contenuti.

XIII° modulo: Elementi di tecniche di progettazione (tot. 6 h)
Nel corso del modulo verranno presentate tutte le fasi della progettazione e del ciclo di progetto: dalla fase di individuazione dei bisogni fino alla rendicontazione ed al M&V. Verranno presentati i principali strumenti utilizzati (quadro logico, GANT, ToC, SWOT, ecc...), le principali risorse per la ricerca di opportunità di finanziamento, l'analisi dei bandi e dei principali format di presentazione dei progetti, gli strumenti di M&V e di rendicontazione.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SKILLS4COMMUNITY

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Obiettivo 4, Goal 4.7: "Garantire la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile"
Obiettivo 11, Goal 11.3 "potenziare la capacità di pianificare e gestire un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile".

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
E – Crescita della Resilienza di Comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Il servizio di Tutoraggio è finalizzato a favorire l'accesso dell'operatore volontario al mercato del lavoro, attraverso un percorso di supporto alla presa di consapevolezza delle proprie risorse e competenze, di analisi degli apprendimenti conseguiti all'interno del progetto di Servizio civile universale, ma non solo, e di orientamento ai servizi e ai metodi di ricerca attiva del lavoro.
Le attività proposte rientrano pienamente nella tipologia di orientamento specialistico, in cui il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, pro attività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.
In generale l'orientamento di II livello si colloca in una prospettiva olistica dello sviluppo della persona che integra l'aspetto specifico della sfera formativa e lavorativa all'interno del ciclo di vita del giovane, stimolando la necessità di costruire una progettualità professionale situata in un contesto e in una prospettiva temporale definiti.

Il tutoraggio viene organizzato, alternando incontri individuali e di gruppo, con cadenza settimanale o bi-settimanale, a partire dal decimo mese di servizio e accompagna gli OV nel corso degli ultimi 3 mesi di percorso.

n. 5 incontri individuali di 1 ora per un totale di 5 ore.
n. 5 incontri di gruppo da 2 o 3 ore per un totale di 16 ore.

Enti: Afet Aquilone onlus, La Comunità Società Cooperativa Sociale onlus